

SISMA L'AQUILA: RESTITUZIONE TASSE, MARTINO FURIOSO: "SCENDIAMO IN PIAZZA"

13 Marzo 2018



L'AQUILA - "Se questa è l'Europa non ci si può lamentare se milioni di cittadini la sentono lontana e matrigna. Bisogna riformare profondamente e concretamente il concetto ed i principi comunitari".

Così in una nota il neo deputato di Forza Italia Antonio Martino a proposito della nomina da parte della presidenza del Consiglio dei Ministri di un commissario per il recupero delle somme relative alla sospensione delle tasse a imprese e professionisti nel cratere del terremoto dell'Aquila del 2009, una richiesta dall'Ue che le ha considerate aiuti di Stato.

"Non si può mettere in ginocchio definitivamente una economia già alle corde per il terremoto - continua Martino, eletto nell'uninominale alla Camera dei deputati nel collegio della provincia dell'Aquila - e questo con la connivenza del governo Gentiloni che è complice dell'ingiustizia nei confronti del cratere del sisma in quanto l'esecutivo di centrosinistra, per fortuna alle battute finali, si è dimostrata supina ai dirigenti europei".

"Dobbiamo diffondere e promuovere una grande manifestazione di protesta all'Aquila anche con gli alleati della Lega e di Fratelli d'Italia. Non si possono far chiudere imprese già vessate per una burocrazia assurda ed incomprensibile - conclude Martino - che attua norme anacronistiche in base alle quali viene considerata aiuto di Stato la sospensione delle tasse durante l'emergenza terremoto".